



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1020 DEL 25/05/2016

SETT. SETTORE SPORT E BENESSERE

Numero proposta: 1245

OGGETTO: Linee di indirizzo strategico per l'attuazione di politiche che incentivino e favoriscano l'utilizzo degli spazi scolastici nella città di Milano oltre l'orario di lezione, promuovendo progetti di 'scuole aperte'. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemilasedici, il giorno venticinque, del mese di maggio, alle ore 14.55, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 11 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
PISAPIA GIULIANO	SINDACO	SI
BALZANI FRANCESCA	VICE SINDACO	SI
BALDUCCI ALESSANDRO	ASSESSORE	SI
BENELLI DANIELA	ASSESSORE	SI
BISCONTI CHIARA	ASSESSORE	SI
CAPPELLI FRANCESCO	ASSESSORE	SI
D'ALFONSO FRANCO	ASSESSORE	SI

DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	NO
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
ROZZA MARIA	ASSESSORE	NO
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco PISAPIA Giuliano

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario ZACCARIA Mariangela

E' altresì presente: Vice Segretario Generale PERONCINI Laura -

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore BISCONTI Chiara, MAJORINO Pierfrancesco, CAPPELLI Francesco in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

DIREZIONE CENTRALE SPORT, BENESSERE E QUALITA' DELLA VITA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

O G G E T T O

Linee di indirizzo strategico per l'attuazione di politiche che incentivino e favoriscano l'utilizzo degli spazi scolastici nella città di Milano oltre l'orario di lezione, promuovendo progetti di 'scuole aperte'.

Immediatamente eseguibile.

L'ASSESSORA
Chiara Bisconti
(F.to digitalmente)

L'ASSESSORE
Pierfrancesco Majorino
(F.to digitalmente)

L'ASSESSORE
Francesco Cappelli
(F.to digitalmente)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE :

- la Legge 28 agosto 1997 n. 285 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza” prefiggendosi lo scopo di sviluppare condizioni atte a promuovere positivamente i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e di assicurare ai cittadini di minore età quelle opportunità indispensabili per un adeguato processo di sviluppo che porti alla costruzione di personalità compiute, all’art 2 comma 2 dispone che venga elaborato un Piano di intervento territoriale;
- il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano 2011-2016 prevede tra gli obiettivi e le linee di intervento:
 - ✓ il perseguimento della Qualità della vita urbana conciliazione e armonizzazione dei ritmi della città , nell’articolazione scuola/lavoro/tempo libero promuovendo progetti di “scuole aperte” per l’utilizzo dei luoghi scolastici per attività sportive, culturali, ricreative, associative del quartiere;
 - ✓ lo sviluppo delle nuove generazioni: educazione, cittadinanza, lavoro per una comunità al più alto tasso di civiltà, sano vitalismo, gioia di vivere;
 - ✓ la consapevolezza che nuove generazioni e futuro sono un intreccio inscindibile nella costruzione di un destino comune, deve spingere la società, tutta, a cominciare dalle sue istituzioni, ad uno sforzo di immaginazione creativa e di capacità realizzatrice, attraverso percorsi formativi di qualità a tutti gli stadi di sviluppo della persona, e lo sviluppo delle opportunità occupazionali il più possibile coerenti con le capacità, le aspirazioni, il talento;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1022 del 16.05.2014 avente ad oggetto: “Linee di azione socio educative per la promozione dei diritti dei minori e delle loro famiglie nella Città di Milano. Indirizzi per l’attuazione del VI Piano Infanzia e Adolescenza ex L. 285/97”, è stato definito il quadro complessivo degli interventi che si intendono realizzare in ambito socio educativo per i bambini e gli adolescenti della Città di Milano, collocando in tale contesto anche le iniziative da finanziare con i fondi della Legge 285/1997;
- successivamente con Deliberazioni di G.C. n. 1819 del 19.09.2014 e n. 171 del 06/02/2015 è stata stabilita la ripartizione dei finanziamenti dettando per ciascun progetto che si intende realizzare il titolo e le macrofinalità delle iniziative, lo stanziamento previsto a carico dei fondi ex L. 285/97 per ciascun progetto, la durata di ciascuna iniziativa e i Settori comunali interessati alla realizzazione;
- tra le iniziative previste risulta il Progetto denominato “Scuole Aperte”, in capo alla Direzione Centrale Sport, Benessere e Qualità della Vita, al quale è stato assegnato un finanziamento pari a €. 700.000,00 per una durata di due anni;
- Con deliberazione di G.C. n. 1888/2014 è stata approvata la partecipazione del Comune di Milano, in qualità di capofila del progetto “ConciliaMilano” all’avviso pubblico promosso

da ASL Milano su delega di Regione Lombardia per la costruzione del piano Territoriale di Conciliazione 2014-2016.

- Come sotto-progetto di “ConciliaMilano” è in corso di realizzazione “Conciliascuola: la scuola oltre la scuola” con la finalità di aprire gli spazi scolastici per attività rivolte ai bambini/e e ragazzi/e e loro famiglie oltre l’orario curriculare. In particolare, con uno stanziamento economico di € 100.000,00 sono state finanziate 7 sperimentazioni in altrettanti istituti comprensivi ed è stato redatto un ‘Vademecum delle Scuole Aperte’ pubblicato in prima edizione ad aprile 2016.

CONSIDERATO CHE:

- con la Legge 107/2015, c.d. ‘La Buona Scuola’ sono sostenute anche dal punto di vista normativo azioni atte a favorire l’utilizzo degli spazi scolastici oltre l’orario di lezione.
- il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con il Decreto Ministeriale n. 273 del 27 aprile 2016 “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche statali delle risorse finalizzate al progetto periferie nell’ambito delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche” ha stanziato una somma pari a € 10.000.000,00 per progetti didattici ed educativi finalizzati alla prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici, rafforzamento delle competenze di base e integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana;
- questi progetti devono collocarsi in orario extracurricolare e pomeridiano aggiuntivo al normale orario scolastico, nonché nei periodi estivi durante la sospensione delle lezioni a partire dal 1 luglio 2016;
- in esecuzione del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 novembre 2015, n. 860, adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 155, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è stato avviato un concorso di idee per la realizzazione di scuole innovative, da svolgersi secondo le modalità di cui all’articolo 156 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l’obiettivo del concorso è quello di acquisire idee progettuali per la realizzazione di scuole innovative da un punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell’efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall’apertura al territorio anche oltre l’orario di lezione.

DATO ATTO CHE:

- Per la prima volta dopo anni, in materia di edilizia scolastica, anche grazie ad un forte impegno del Governo, Milano ha conosciuto un’importante inversione di tendenza con un rilevante investimento per l’apertura di nuovi cantieri, con azioni finalizzate a costruire e realizzare nuovi habitat di apprendimento, nella messa in sicurezza degli edifici, nella massiccia bonifica dell’amianto e in piccoli interventi di ordinaria manutenzione.
- Ciò, unitamente alle azioni di finanziamento dei progetti di scuole aperte, ha reso immediatamente maggiormente fruibili gli spazi, che rappresentano un importante punto di riferimento per la popolazione dei quartieri di riferimento. Così facendo le scuole diventano luoghi dove sviluppare ‘patti territoriali’ in cui far incontrare domanda e offerta di servizi.

- Il progetto Scuole Aperte si rivolge agli Istituti Comprensivi, oltre che alle scuole dell'infanzia, e mira a stimolare iniziative educative, ludiche, sportive, culturali e, più in generale, di aggregazione sociale e formazione, inserendosi negli spazi orari extracurricolari e qualificandosi come ampliamento dell'offerta formativa, negli spazi orari extracurricolari, festivi, estivi.
- Le progettualità attualmente in corso, in circa 40 strutture scolastiche e 30 Istituti Comprensivi, sono seguite da una struttura sperimentale nuova ed unica nel suo genere, l'Ufficio Scuole Aperte, collocato nell'Assessorato Sport, Benessere, Qualità della vita, Tempo Libero, Verde, Tutela Animali e con il supporto pro-bono di un ex dirigente scolastico, in sinergia con gli assessorati alle Politiche Sociali e all'Educazione, creato con la convinzione della necessità di fornire risposte veloci e concrete alle domande dell'utenza, degli alunni, dei genitori, delle Associazioni e anche dei Dirigenti Scolastici motivati.
- con Determinazione Dirigenziale n. 965 del 25/05/2015 il Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità ha approvato l'Avviso di istruttoria pubblica finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione delle azioni dei Progetti istituzionali "Cultura e Sport per tutti" e "Scuole Aperte" - Azioni A e C;
- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 05.05.2015 è stato approvato l'avviso di istruttoria pubblica, e la relativa modulistica, finalizzato all'individuazione di soggetti disponibili alla progettazione e realizzazione del progetto "Scuole Aperte" - Azione B;
- con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 14/05/2016 sono stati approvati i progetti definitivi relativi all'istruttoria pubblica sopra detta con il conseguente affidamento alle Associazioni di Genitori delle azioni collegate al progetto istituzionale "Scuole Aperte" con una spesa complessiva di € 514.474,86;
- Con Determina Dirigenziale n. 10 del 24/2/2015 sono stati stabiliti i criteri per la selezione dei progetti sperimentali 'Conciliascuola' da finanziare;
- Con Determine Dirigenziali n. 25 del 24/3/2015 e n. 41 del 12/5/2015 sono stati individuati sette progetti sperimentali 'Conciliascuola' da realizzarsi presso altrettanti istituti scolastici da realizzarsi a cura di associazioni di genitori per una spesa complessiva pari a € 72.500,00;

RITENUTO CHE:

- la Scuola rappresenta una delle più grandi potenzialità sociali del nostro Paese, sia in quanto luogo aperto e democratico di crescita, sia come teatro di incontri, scambio e arricchimento e che il Comune di Milano intende proseguire con le sperimentazioni avviate in modo che i locali scolastici siano a disposizione del territorio nel quale sono inseriti, attraverso attività rivolte sia ai ragazzi e alle loro famiglie, sia all'intera cittadinanza, così da diventare anche luogo di inclusione e di superamento di qualsiasi discriminazione;
- il tema delle Scuole Aperte risulta così complesso ed articolato che, nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse economiche ed umane dedicate, occorre strutturare un ufficio specifico non più a carattere sperimentale che lo segua in tutte le sue peculiarità

soprattutto nel reperire/coordinare fonti di finanziamento, facendo da raccordo delle diverse progettualità e dei rapporti interistituzionali dell'amministrazione.

RITENUTO, ALTRESI', CHE:

le linee di indirizzo che rappresentano una visione comune che mobilita e orienta le energie, le risorse economiche e umane sia interne che esterne all'Amministrazione sono descritte nel seguente decalogo:

- 1. SPAZIO** | Progettare politiche che considerino le scuole spazi pubblici e al tempo stesso progettare le nuove scuole in funzione del loro utilizzo 'aperto'. Gli spazi scolastici sono infatti un patrimonio che, in particolar modo oltre l'orario di lezione, deve essere a disposizione del territorio e dei cittadini, così come lo sono le piazze e i parchi della città.
- 2. TEMPO** | Il Piano Territoriale degli Orari della città di Milano mette al centro i suoi abitanti, così le Scuole Aperte sono luoghi il cui utilizzo nasce dai bisogni dettati dai nuovi tempi di vita delle persone e dei servizi del territorio.
- 3. RISORSE** | Obiettivo di una buona amministrazione deve essere la creazione delle condizioni affinché gli spazi scolastici siano utilizzati il più intensivamente possibile, in un'ottica di messa a disposizione della collettività delle risorse pubbliche, connettendo domanda e offerta di spazi e servizi.
- 4. VARIETÀ** | Lo schema di utilizzo degli spazi scolastici deve esser pluralistico, non legato a un solo indirizzo culturale. Ciascuna comunità ha la propria specificità, e può sviluppare attività, per esempio, a carattere formativo, integrativo, sociale e aggregativo.
- 5. BISOGNI** | La possibilità di utilizzo degli spazi scolastici deve partire dalla lettura dei bisogni del territorio, per poi portare all'individuazione di un soggetto, o di una rete di soggetti, che sia motore dell'iniziativa, e che agisca in sinergia con le istituzioni portandovi la propria conoscenza del territorio.
- 6. ALLEANZA** | L'alleanza territoriale tra pubblico (Comune e Scuola) e privato (genitori, associazionismo) è alla base del *patto* organizzativo - e allo stesso tempo idealistico - che porta allo sviluppo di percorsi virtuosi che producono un valore aggiunto nella qualità della vita della comunità scolastica e territoriale.
- 7. CONCILIAZIONE** | L'alleanza territoriale ha anche il compito di facilitare le pratiche di conciliazione dei tempi vita/lavoro, fornendo nuove opportunità di sostegno alle genitorialità.
- 8. COMUNE** | L'amministrazione comunale deve promuovere opportunità che incentivino l'utilizzo degli edifici di cui è proprietaria, lavorando con interventi verticali (bandi) e orizzontali (reti). I Municipi delle 9 zone sono componente fondante delle alleanze territoriali.
- 9. SCUOLA** | Il coinvolgimento dell'istituzione scolastica, nella sua componente decisionale (Consiglio d'Istituto e Dirigente Scolastico) deve avvenire sia formalmente che a livello di relazioni, per una piena condivisione di metodo e programmazione a medio e lungo termine.
- 10. RETE** | Maggiore è la presenza di reti orizzontali (all'interno della scuola, e tra scuole diverse) maggiore è l'impatto che le progettualità assumono sul territorio. La condivisione delle caratteristiche fondamentali del funzionamento della Scuola Aperta, anche grazie a meccanismi di

‘tutorship’ di soggetti più esperti, deve sempre andare di pari passo con il perfezionamento di uno ‘schema’ specifico e fortemente legato al contesto.

Le suddette linee di indirizzo saranno il riferimento per sviluppare tutte le tematiche relative al tema delle “Scuole Aperte”, proseguendo la collaborazione con tutti i soggetti milanesi già coinvolti e coinvolgibili nel percorso, favorendo la creazioni di reti dove favorire l’incontro tra domanda e offerta di servizi, e istituendo una struttura organizzativa stabile interna all’amministrazione, in grado di coordinarne le diverse attività, anche ricorrendo a collaborazioni esterne.

VISTI

- gli artt. 48 e 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000;
- l’art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- la legge n. 107/2015;
- il Decreto Ministeriale n. 273 del 27 aprile 2016;
- la deliberazione di C.C. n. 20 del 3/5/2016 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2016-2018;
- le deliberazione di Giunta Comunale n. 1022 del 16.05.2014, n. 1819 del 19.09.2014, n. 171 del 06/02/2015 e 1888/2014;
- dato atto che il presente provvedimento ha mera natura di atto di indirizzo e pertanto non è corredato del parere di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente competente, nonché del parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

DELIBERA

- 1) di approvare le linee di indirizzo strategico sul tema delle “Scuole Aperte” così come definito nel decalogo e nelle premesse;
- 2) di dare atto che con successivi provvedimenti verranno adottati tutti gli atti necessari e conseguenti all’adozione della presente deliberazione, nel rispetto degli indirizzi espressi;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante l’urgenza di adottare una linea di indirizzo comune tra le attività svolte dall’Amministrazione Comunale e quelle degli altri soggetti coinvolti sul tema delle “Scuole Aperte”.

Firmato digitalmente da majorino pierfrancesco, bisconti chiara corinna fulvia, CAPELLI FRANCESCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. _1020_ DEL 25/05/2016

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuliano PISAPIA
Firmato digitalmente

IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela ZACCARIA
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela ZACCARIA
Firmato digitalmente